

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

18 LUG. 2003  
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 312  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTABIOVANNI	Bruno	"
AIRIELLO	Adriana	Assessore	ROBUOTTA	Donato	"
GIARAMBELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Arturo	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Ciclio	"			

ASSISTENTE SEGRETERIO Tommaso NARDINI  
.....MISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTABIOVANNI

DELIBERAZIONE N. - 644 -

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programmazione ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT): Ditta Pontina Carrelli di Califano Luciano - Progetto di ampliamento dello stabilimento esistente in variante al P.R.G.



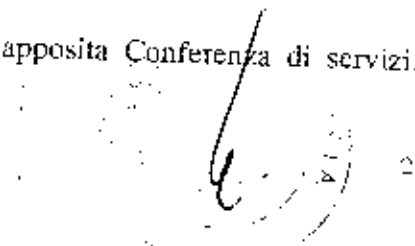
**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT); Ditta Pontina Carrelli di Califano Luciano - Progetto di ampliamento dello stabilimento esistente in variante al P.R.G.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

- Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";
- Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;
- Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;
- Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;
- Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;
- Che** l'Amministrazione Comunale di Aprilia, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.6.2001 avverso alla quale, come da attestazione del Segretario Generale datata 03.12.2001, non sono state presentate osservazioni;
- Che** l'Amministrazione Provinciale di Latina con nota 18825 del 23.4.2002 ed il Comune di Aprilia, con nota e n. 14525/565 del 15.4.2002, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma;
- Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole nella seduta del 22.7.1998 come riportato dalla prima citata nota prot. 18825 del 23.4.2002;
- Che** l'area, identificata al catasto al foglio n. 104, particelle 36 e 37, di superficie 8220 mq è attualmente destinata a Zona E Sottozona E2 Agricola viocolata e che pertanto occorre variare l'attuale destinazione a zona D Sottozona Industriale D2 di cui all'art. 22 delle NTA con gli indici ed i parametri in esse contenuti;
- Che** a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, in Roma in data 18.02.2003;



**Che** nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

**Che** nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

**Che** l'area non è sottoposta a vincoli archeologici né paesaggistici come da dichiarazione del progettista confermata dal tecnico comunale in sede di riunione tecnica dell'11.6.2002;

**Che** la Soprintendenza BBAA del Lazio pur regolarmente convocata alla Conferenza di servizi non è intervenuta ai lavori;

**Che** il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati compresa la stessa Soprintendenza in data 07.3.2003 con nota prot. n. 32731;

**Che** la Soprintendenza non ha fatto pervenire osservazioni in dissenso e pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 e che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

#### **PRESO ATTO**

- Del verbale della Riunione tecnica del 11.6.2002;
- Del verbale della Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Del verbale della Conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Del parere di massima favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. 10635 del 04.7.2002;
- Della dichiarazione di non competenza dell'Area decentrata di Latina del Dipartimento OO.PP. e Servizi per il territorio, rilasciata ai sensi della L.R. 43/77 resa con nota prot. 40750/02 del 21.6.2002;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in sede di Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile reso con nota prot. AM24691 fasc. 3237 del 08.8.2002;
- Della dichiarazione di esclusione dalle procedure di VIA resa dal progettista in sede di conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F, reso nell'ambito della Conferenza di servizi, nel corso della seduta del 11.6.2002 relativamente alla inesistenza di gravami di Usi Civici;
- Del parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario rilasciato dalla ASL di Latina Dip.to dei Servizi di prevenzione con nota prot. 2520 del 28.10.2002;
- Del parere preventivo favorevole con prescrizioni rilasciato dalla ASL di Latina Dip.to di Prevenzione - Nuovi insediamenti produttivi reso con nota prot. 7879 del 21.6.2002;
- Del parere favorevole del Comune di Aprilia con prescrizioni e nel rispetto dello schema di convenzione rilasciato in Conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Della dichiarazione di Califano Luciano quale responsabile della Pontina Carrelli, sulla non necessità del rilascio del certificato di prevenzione incendi reso con nota datata 19.6.2002 consegnata in sede di Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Della dichiarazione del responsabile della Pontina Carrelli, Califano Luciano, di cedere a titolo gratuito al Comune di Aprilia l'area di mq 882 individuata negli elaborati progettuali come tav. 3 e tav. 3a da adibire a parcheggio per il soddisfacimento degli standard urbanistici

di cui al D.M. 1444/68 art. 5 comma 1, datata 20.10.2002 e consegnata in conferenza di servizi del 18.02.2003.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

### VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione asseverata inerente la regolarità della situazione edilizia
- Analisi territoriale
- Indagine vegetazionale
- Relazione geologica
- Situazione cronologica (acquisita in conferenza di servizi del 18.02.2003)
- Tav. 01 - Variante urbanistica scala 1:10.000
- Tav. 02 - Variante urbanistica scala 1:10.000 (come modificata in sede di conferenza di servizi del 18.2.2003)
- Tav. 03 - Variante urbanistica scale varie (sostituita come da indicazioni in conferenza di servizi del 24.6.2002)
- Tav. 03a Variante urbanistica scala 1:500 varie (sostituita come da indicazioni in conferenza di servizi del 24.6.2002)
- Tav. 04 - Ampliamento capannone esistente - Autorimessa
- Tav. 05 - Alloggio custode

### CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale;

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo;

### RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

### VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;


### DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT); Ditta Pontina Carrelli di Califano Luciano - Progetto di ampliamento dello stabilimento esistente in variante al P.R.G.

Il PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

Il SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

16/06/2003





ALLEG. alla DELIB. N. 644  
DEL 18 LUG. 2003

REGIONE LAZIO

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT): Ditta Pontina Carrelli di Califano Luciano - Progetto di ampliamento dello stabilimento esistente in variante al P.R.G.

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

**Che** l'Amministrazione Comunale di Aprilia, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.6.2001 avverso alla quale, come da attestazione del Segretario Generale datata 03.12.2001, non sono state presentate osservazioni;

**Che** l'Amministrazione Provinciale di Latina con nota 18825 del 23.4.2002 ed il Comune di Aprilia, con nota e n. 14525/565 del 15.4.2002, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma;

**Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole nella seduta del 22.7.1998 come riportato dalla prima citata nota prot. 18825 del 23.4.2002;

**Che** l'area, identificata al catasto al foglio n. 104, particelle 36 e 37, di superficie 8220 mq è attualmente destinata a Zona E Sottozona E2 Agricola vincolata e che pertanto occorre variare l'attuale destinazione a zona D Sottozona Industriale D2 di cui all'art. 22 delle NTA con gli indici ed i parametri in esse contenuti;



## REGIONE LAZIO

**Che** a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, in Roma in data 18.02.2003;

**Che** nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

**Che** nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

**Che** l'arca non è sottoposta a vincoli archeologici né paesaggistici come da dichiarazione del progettista confermata dal tecnico comunale in sede di riunione tecnica dell'11.6.2002;

**Che** la Soprintendenza BBAA del Lazio pur regolarmente convocata alla Conferenza di servizi non è intervenuta ai lavori;

**Che** il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati compresa la stessa Soprintendenza in data 07.3.2003 con nota prot. n. 32731;

**Che** la Soprintendenza non ha fatto pervenire osservazioni in dissenso e pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 e che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

### PRESO ATTO

- Del verbale della Riunione tecnica del 11.6.2002;
- Del verbale della Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Del verbale della Conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Del parere di massima favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. 10635 del 04.7.2002;
- Della dichiarazione di non competenza dell'Area decentrata di Latina del Dipartimento OO.PP. e Servizi per il territorio, rilasciata, ai sensi della L.R. 43/77 resa con nota prot. 40750/02 del 21.6.2002;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in sede di Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile reso con nota prot. AM24691 fasc. 3237 del 08.8.2002;
- Della dichiarazione di esclusione dalle procedure di VIA resa dal progettista in sede di conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F, reso nell'ambito della Conferenza di servizi, nel corso della seduta del 11.6.2002 relativamente alla inesistenza di gravami di Usi Civici;
- Del parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario rilasciato dalla ASI di Latina Dip.to dei Servizi di prevenzione con nota prot. 2520 del 28.10.2002;
- Del parere preventivo favorevole con prescrizioni rilasciato dalla ASI di Latina Dip.to di Prevenzione - Nuovi insediamenti produttivi reso con nota prot. 7879 del 21.6.2002;
- Del parere favorevole del Comune di Aprilia con prescrizioni e nel rispetto dello schema di convenzione rilasciato in Conferenza di servizi del 18.02.2003;



## REGIONE LAZIO

- Della dichiarazione di Califano Luciano quale responsabile della Pontina Carrelli, sulla non necessità del rilascio del certificato di prevenzione incendi reso con nota datata 19.6.2002 consegnata in sede di Riunione tecnica del 24.6.2002;
- Della dichiarazione del responsabile della Pontina Carrelli, Califano Luciano, di cedere a titolo gratuito al Comune di Aprilia l'area di mq 882 individuata negli elaborati progettuali come tav. 3 e tav. 3a da adibire a parcheggio per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68 art. 5 comma 1, datata 20.10.2002 e consegnata in conferenza di servizi del 18.02.2003.

### CONSIDERATO

**Che** l'intervento comporta incremento occupazionale;

**Che** nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Paride Martella, il Comune di Aprilia rappresentato dal Sindaco p.t. Luigi Meddi, convengono quanto segue:

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.6.2001 ed in parte modificati a seguito delle prescrizioni rilasciate nell'ambito della conferenza di servizi:

- Relazione tecnica
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione asseverata inerente la regolarità della situazione edilizia
- Analisi territoriale
- Indagine vegetazionale
- Relazione geologica
- Situazione cronologica (acquisita in conferenza di servizi del 18.02.2003)
- Tav. 01 - Variante urbanistica scala 1:10.000
- Tav. 02 - Variante urbanistica scala 1:10.000 (come modificata in sede di conferenza di servizi del 18.2.2003)
- Tav. 03 - Variante urbanistica scale varie (sostituita come da indicazioni in conferenza di servizi del 24.6.2002)
- Tav. 03a Variante urbanistica scala 1:500 varie (sostituita come da indicazioni in conferenza di servizi del 24.6.2002)
- Tav. 04 - Ampliamento capannone esistente - Autorimessa
- Tav. 05 - Alloggio custode



## REGIONE LAZIO

### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi identificate al catasto al foglio n. 104, particelle 36 e 37, di superficie 8220 mq

**da Zona E Sottozona E2 Agricola vincolata  
a zona D Sottozona Industriale D2 di cui all'art. 22 delle NTA con gli indici ed i  
parametri in esse contenuti**

### ART. 3

La realizzazione dall'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

#### Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 4A

1. Siano rispettate tutte le indicazioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza, in particolare tra le altre, che si adottino sistemi di isolamento idraulico per evitare risalite della falda;
2. in fase esecutiva si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati corredando i relativi progetti di esauriente documentazione geomeccanica;
3. il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei, insista su un unico litotipo e sia superato lo strato di materiale pedogenizzato e alluvionale presente nel sito;
4. siano realizzate opportune ed idonee linee di drenaggio e smaltimento delle acque piovane con particolare attenzione per le zone dove può esistere il rischio di ristagno;
5. sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento delle acque reflue ed in particolare, che l'impianto di smaltimento delle acque chiarificate sia messo in opera in modo che non ci sia nessuna infiltrazione delle acque nel terreno; pertanto si consiglia, ad esempio, l'allacciamento alla rete fognante, un impianto di evapotraspirazione, un impianto a tenuta o con qualsivoglia altra soluzione tecnica che eviti l'immissione delle acque nel terreno, onde evitare il possibile inquinamento della falda;
6. si impermeabilizzino tutte le parti del suolo che potrebbero essere sede di sversamenti di materiali inquinanti come olii, acque di lavaggio, ecc.
7. tutti i liquami vengano comunque, raccolti in apposite vasche e pretrattati prima di giungere al corpo recettore finale;
8. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni.
9. ASL I.T. Insediamenti produttivi
10. Si prescrive il rispetto totale della relazione tecnica, della documentazione allegata e delle normative vigenti. Ulteriori prescrizioni ritenute necessarie potranno essere impartite dai relativi Servizi in occasione di visite di controllo.

#### Comune di Aprilia

11. La concessione edilizia sarà rilasciata previa stipula di convenzione nel rispetto del D.M. 1444/68 art. 5 comma 1 e versamento degli oneri concessori.





REGIONE LAZIO

---

**ART. 4**

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

**ART. 5**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Aprilia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**ART. 6**

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Aprilia entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Latina: il Presidente

Per il Comune di Aprilia: Il Sindaco

Roma li